

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00025795
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
--------------------	--------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Dinami

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
----------------------------------	------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1790
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1799
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega calabrese
-----------------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ pittura
--------------------------------	--------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	132
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	63
-------------------------	----

<b>MISP - Profondità</b>	40
--------------------------	----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La figura della Madonna è mossa da un leggero hanchement ed ha il braccio destro, proteso in avanti, mentre col sinistro regge Gesù Bambino. Quest'ultimo, rivolto all'esterno, è in atto di benedire. La Vergine, è fasciata, nella veste rosa a motivi stellari, da una sopravveste verde pastello a rametti di fiori e da manto blu a stelle dorate; mentre Gesù Bambino è avvolto in un perizoma bianco.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
------------------------------------	------------

<b>ISRP - Posizione</b>	nella parte superiore della base, in una targhetta
-------------------------	--

<b>ISRI - Trascrizione</b>	A DEVOZIONE/ DI MARIA ANTONIA ZARA/ RESTAURO/ ANNO 1972/ PITTORE/ GINO GIANCOTTI
----------------------------	--

	Il sacerdote della chiesa, riferisce che la statua proviene da una
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

distrutta chiesa di Soreto, paese danneggiato dal terremoto del 1783, e che la statua era originariamente venerata come Madonna della Catena, il cui culto è molto sentito a Dinami. Sulla scorta di tali notizie, bisogna desumere che la statua sia stata eseguita prima dell'ultimo ventennio del Settecento; essa, del resto, per tipologia generale, ma anche per qualche particolare tipo la decorazione delle vesti, rientra tranquillamente nell'ambito di una produzione settecentesca, seppur di gusto un pò più provinciale. Quanto al fatto che ella fosse venerata come Madonna della Catena, sorge qualche dubbio per l'assenza del piccolo schiavo che accompagna sempre tale tipo di statua ed è legata ad ella appunto tramite una catena, tanto più che lo spazio sulla base è piuttosto esiguo. L'iscrizione sulla base, indica il nome del committente del restauro, eseguito nel 1972 dal pittore Gino Giancotti, autore del restauro di altre statue custodite nella medesima chiesa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

PSAE CS 76309

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

AA. VV.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Autilio L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Ceccarelli A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST ISTAT/ Tufaro R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST ISTAT/ Tufaro R.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

